

**COMUNE DI Milazzo****(Citta' Metropolitana di Messina)****Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di****BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati****Sommario**

	Errore. Il segnalibro non è
Presentazione definito.	
1. PREMessa	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	19
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	21
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	21
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	22
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
9. INDEBITAMENTO	24

10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 59 del 06/12/2023**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milazzo, li 06/12/2023.

L'Organo di Revisione

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Firmato digitalmente da  
**Vincenzo Calogero Catalano**  
CN = Vincenzo Calogero Catalano  
C. = IT

DOTT. SCALIA Ferdinando

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO  
Data: 06/12/2023 13:57:34

DOTT. DONATO Domenico (Assente Giustificato)

## 1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente, Dott. Scalia Ferdinando, Componente e Dott. Donato Domenico, Componente, revisori nominati con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 17/11/2023 con delibera n. 218, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2023 nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 17/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026 esprimendo parere favorevole.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Milazzo registra una popolazione al 01.01.2023, di n.30397 abitanti.

*L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.*

*L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.*

*L'Ente non è terremotato, il sisma*

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 non ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 ma l'Ente ha proposto delle variazioni per la rivisitazione degli stanziamenti nel bilancio 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione al quale l'organo di revisione ha dato parere favorevole, nel rispetto dei contenuti e della programmazione.

Che l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici- approvato con atto di deliberazione di Giunta Comunale n.226 del 29/09/2023, su proposta del settore 6° per la deliberazione di G.C. n.27 del 26.09.2023.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture trasporti del 09/06/2005, inserita nel DUP. Lo stesso deve essere pubblicato nei modi e termini di legge. Tale programma è articolato nelle schede di riferimento, rivolti alle fonti di finanziamento, all'elenco delle opere pubbliche programmate per gli investimenti;

Lo stesso è accompagnato dalla relazione del dirigente del settore 6°, ai sensi della Legge regionale 12.07.2011 n.12, ancora vigente a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n.50/2016 per effetto dell'art. 24 L.R. n.08/2016. Il progetto del programma e, è costituito dalle schede:

A) Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma;

B) Elenco delle opere incompiute;

D) Elenco degli interventi del Programma

E) Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

In tema di lavori pubblici, nel DUP sono rappresentati i progetti del PNRR, infatti gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR.

2) Programmazione del fabbisogno del personale Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2024-2026, non viene inserito nel DUP. In merito con la deliberazione in data 11 luglio 2023, n. 184 la Giunta ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 che, nella sezione 3 "Capitale umano" contiene la sottosezione "Piano triennale del fabbisogno di personale" relativo al triennio 2023 – 2025. Inoltre a seguito di interventi legislativi (DM 25 luglio 2023), non è più presente nel DUP il piano triennale del fabbisogno del

personale, di cui all'articolo 6 del Dlgs 165/2001, che, come noto, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (Piao), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il parametro della riduzione costante nel tempo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, considerando che il valore medio del triennio 2011/2013 è pari ad € 9.411.187,33. Il D.L. 34/2019, cambiando le regole per il calcolo delle capacità assunzionali, stabilisce che gli Enti della fascia 4 demografica compresa tra 10.000,00 e 59.999,00 abitanti per poter assumere devono avere un rapporto percentuale tra la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, al netto dell'FCDE di parte corrente ed il totale della spesa di personale dell'ultimo consuntivo approvato, inferiore al 27,00%.

Questo rapporto per l'Ente è pari al 19,60%, facendo rientrare, l'ente in virtuoso.

Fascia demografica di app. secondo il DM/2019 Fascia attuale (ente virtuoso) Note 27,00 19,60

3) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi (art.21 D.lgs n.50/2016);

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da determina, nel DUP vengono previste le variazioni del patrimonio disponibile da alienare. Da una prima stima è possibile ipotizzare in via previsionale un introito, in via previsionale può essere come di seguito ripartita:

2024	2025	2026
€ 100.000,00	- € 1.200.000,00	- € 290.000,00;

5) Per la programmazione triennale del fabbisogno del personale nel DUP, in esso viene ampiamente trattato, la situazione della capacità assunzionale secondo la nuova normativa del DI 34/2019, poichè L'Ente nel periodo 2024, nel rispetto della capacità finanziaria può disporre progetti di assunzioni.

#### **Tenuto conto:**

a) che lo schema di bilancio di previsione 2024/2026, dovrà assumere per la sua formazione quale strumento di programmazione, i dati sostanzialmente contenuti nella sezione strategica che operativa, in funzione della capacità finanziaria delle entrate, rispettando le linee programmate della spesa. Nel merito, il

Collegio dei Revisori ritiene che è possibile esprimere un giudizio di sostanzialità, delle previsioni contenute nel Dup, sui report riportati nello stesso, con le riserve di ulteriori controlli per esprimere giudizi al bilancio di previsione, prossimo alla sua formazione. Nel merito rientra il disavanzo programmato da ripianare al quale fare riferimento, il cui ammortamento entra nelle poste di spesa del bilancio;

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto nel DUP 2024/2026.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.234 del 16/11/2021.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.82 del 30/08/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 10/08/2023 con verbale n.38, con parere favorevole.

Per la gestione dell'anno *anno 2023 ha determinato il risultato presunto di amministrazione*, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	€ 62.368.759,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.793.282,69
b) Fondi accantonati	€ 65.264.822,61
c) Fondi destinati ad investimento	€ 560.384,33
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€ 7.249.730,15</b>

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata rilevata**, mediante la nota di richiesta prot. n. 68635 del 18/09/2023 inviata ai responsabili dei servizi entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, richiesta sulla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare a cui non è stato dato nessun esito.

### 5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2023
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	€ 62.368.759,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.793.282,69
b) Fondi accantonati	€ 65.264.822,61
c) Fondi destinati ad investimento	€ 560.384,33
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€ 7.249.730,15</b>

L'eventuale disavanzo d'amministrazione presunto 2023 stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, e precisamente:

- applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto per € 1.202.500,34;
- ripianto negli esercizi successivi quale ripiano da disavanzi da FAL e dal fondo crediti di dubbia esigibilità;

Tali poste vanno a determinare il disavanzo presunto, il quale nelle disposizioni di legge viene spalmato annualmente per una quota e appostata nella parte spesa.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	rate pagate dal 2021/2023	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
				2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014							
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui							
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...							
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?							
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021							
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)							
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	7.326.226,46	1.475.245,29	491.748,43	491.748,43	491.748,43	4.375.735,88
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	2.132.255,73	710.751,91	710.751,91	710.751,91	0	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1							
<b>TOTALE</b>		<b>9.458.482,19</b>	<b>2.185.997,20</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>491.748,43</b>	<b>4.375.735,88</b>

\*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

\*\* per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione, l'ente non ha espresso di un maggior recupero di disavanzo, ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

*L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha descritto nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2024–2026, spiegandone le determinazioni indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020).



## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011, sulle valutazioni e le scelte del momento che costituiscono l'effetto della programmazione sostenibile nel bilancio di previsione;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.512.393,27	€ 485.711,10	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 9.915.311,21		€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 24.741.853,83	€ 24.222.947,24	€ 24.438.953,13	€ 24.438.953,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 23.576.159,34	€ 12.181.598,16	€ 12.168.533,80	€ 12.168.533,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.760.301,99	€ 10.467.407,73	€ 10.428.130,49	€ 10.225.932,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 70.857.482,37	€ 76.264.613,42	€ 115.370.836,71	€ 87.459.138,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 888.280,66	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 30.345.961,80	€ 30.245.961,80	€ 30.245.961,80	€ 20.245.961,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 182.931.450,95</b>	<b>€ 164.201.945,93</b>	<b>€ 202.986.122,41</b>	<b>€ 164.872.226,41</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	1.202.500,34	€ 1.202.500,34	€ 1.202.500,34	€ 1.202.500,34
Titolo 1 - Spese correnti	€ 63.196.913,24	€ 44.588.211,52	€ 44.444.790,33	€ 44.236.791,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 74.364.757,52	€ 76.508.682,12	€ 115.399.433,47	€ 87.487.735,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.349.922,32	€ 1.322.883,67	€ 1.359.729,99	€ 1.365.531,12

<b>Titolo 5 - Chiusura</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48
<b>Titolo 7 - Spese per conto</b> terzi e partite di giro	€ 30.345.961,80	€ 30.245.961,80	€ 30.245.961,80	€ 30.245.961,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b> <b>SPESE</b>	€ <b>180.793.761,70</b>	€ <b>164.201.945,93</b>	€ <b>202.986.122,41</b>	€ <b>174.872.226,41</b>

### 6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il F.P.V. previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet, l'Organo di revisione ha verificato che non viene prodotto nessun F.P.V. per garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie nel rispetto dell'esigibilità, poiché l'ente non ha attuato il riaccertamento delle poste di bilancio annuali, con fine di determinare l'esigibilità differita al prossimo anno, quindi in entrata del bilancio non viene iscritto nessuna somma. Infatti l'anno 2023 è ancora in corso di gestione e solamente a chiusura dell'esercizio si determinano le risultanze, anche se le nuove disposizioni, dettano che il bilancio di previsione 2024/2026 deve essere fatto entro l'anno in corso (2023), assumendo ogni riferimento la data del momento formativo quale schema di bilancio previsionale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€
	-
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€
	-
<b>FPV corrente:</b>	€
	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€
	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€
	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	

#### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€
	-

Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3 Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.704. 961,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+ )	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.202.500,34	1.202.500,34	1.202.500,34
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+ )	46.871.953,13 -	47.035.617,42 -	46.833.419,25 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+ )	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	44.588.211,52 - 9.121.679,92	44.444.790,33 - 9.186.489,68	44.236.791,03 - 9.186.489,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.322.883,67 - -	1.359.729,99 - -	1.365.531,12 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>241.642,40</b>	<b>28.596,76</b>	<b>28.596,76</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		485.711,10 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	162.163,94 0,00	162.163,94 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		244.068,70	190.760,70	190.760,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			- <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	- <b>0,00</b>
			<b>O=G+H+I-L+M</b>		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		76.264.613,4 2	115.370.83 6,71	87.459.138,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	162.163,94	162.163,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		244.068,70	190.760,70	190.760,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		76.508.682,1 2	115.399.43 3,47	87.487.735,64

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		485711,10		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>485711,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è pari a zero.

## 6.4 Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 9.836.655,63	€ 11.462.376,54	€ 13.704.961,31
di cui cassa vincolata	€ 5.065.747,57	€ 5.737.235,69	€ 6.449.613,95
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili e dell'indice del FCDE sulla percentuale delle riscossioni medie;
- la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo lì finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

## 6.5. Utilizzo proventi alienazioni (Non ricorre il caso)

## 6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui (Non ricorre il caso)

## 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato le voci correlative delle voci di bilancio, deducendone gli aspetti compensativi tra le entrate e le spese, con il fine di non creare squilibri finanziari o disavanzi.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 unica:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,80 UNICA	3.000.000,00	2.700.000,00	2.730.000,00	2.730.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 7.700.000,00	€ 7.700.000,00	€ 7.700.000,00	€ 7.700.000,00

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	7.785.248,00	7.768.797,00	7.854.803,00	7.854.803,00
FCDE competenza	€ 4.888.506,23	€ 5.854.171,85	€ 5.918.981,61	€ 5.918.981,61
FCDE PEF TARI		€ -	€ -	€ -





L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 320.700,00	€ 320.700,00	€ 320.700,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>64,14%</b>	<b>64,14%</b>	<b>64,14%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 231 in data 09/10/2023. l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 89.650,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	145.500,00	145.500,00	145.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>145.500,00</b>	<b>145.500,00</b>	<b>145.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione esprime che non viene quantificato il FCDE.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 3.336.093,09	€ 5.505.294,76	€ 5.505.615,67	€ 5.510.198,85
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.385.225,00	€ 2.190.233,00	€ 2.601.211,05	€ 2.601.126,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.597.935,56	€ 1.734.952,07	€ 1.734.952,07	€ 1.734.952,07
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>27,93%</b>	<b>22,54%</b>	<b>21,40%</b>	<b>21,39%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 250 del 14/11/2023 stabilendo le tariffe di contribuzione:

#### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 301.957,70	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ -	€ 490.000,00	€ -	€ 490.000,00	€ -

## 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 1.441.573,63	0	503.542,16
2023 (assestato o rendiconto)	€ 1.020.424,82	€ 162.163,94	€ 717.836,06
2024	€ 880.000,00	162.163,94	717.836,06
2025	€ 880.000,00	162.163,94	717.836,06
2026	€ 880.000,00	162.163,94	717.836,06

L'Organo di revisione si riserva di verificare i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
10		€	€	€	€
1	Redditi da lavoro dipendente	10.058.454,60	8.996.326,87	8.952.551,81	8.952.563,82
10		€	€	€	€
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	696.176,36	651.116,70	647.872,41	647.872,41
10		€	€	€	€
3	Acquisto di beni e servizi	36.319.442,88	22.995.282,58	22.915.113,00	22.884.763,00
10		€	€	€	€
4	Trasferimenti correnti	3.368.017,67	1.539.031,33	1.501.876,62	1.501.876,62
10		€	€	€	€
5	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
10		€	€	€	€
6	Fondi perequativi	-	-	-	-
10		€	€	€	€
7	Interessi passivi	424.361,01	317.821,91	280.975,67	242.874,85
10		€	€	€	€
8	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-

10 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.050,00	€ 13.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
11 0	Altre spese correnti	€ 6.910.770,03	€ 10.075.632,13	€ 10.138.400,82	€ 9.998.840,33
	<b>Totale</b>	<b>57.794.272,55</b>	<b>44.588.211,52</b>	<b>44.444.790,33</b>	<b>44.236.791,03</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 9.188.736,49 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.411.187,33., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

### 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 35.000,00 - 10.000,00 – 10.000,00

### 7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 76.508.682,1;
- per il 2025 ad euro 115.399.433,47;
- per il 2026 ad euro 87.487.735,64;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

## **Investimenti senza esborsi finanziari (Non ricorre il caso)**

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

<b>Investimenti senza esborsi finanziari</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Opere a scampo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Costo per il concedente</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI:**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 133.364,54 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 132.935,56 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 132.313,43 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***8.2. Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 316.396,44

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.  
*(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

### ***8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

di:

- euro € 9.121.679,92 per l'anno 2024;
- euro € 9.186.489,68 per l'anno 2025;
- euro € 9.186.489,68 per l'anno 2026;

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario del calcolo con la media semplice

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito ai DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*);

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 9.121.679,92	€ 9.186.489,68	€ 9.186.489,68

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è/non è** congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto/non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 54.333,33		€ 54.333,33		€ 54.333,33	
Fondo oneri futuri	€ 13.705,33		€ -		€ -	

Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -	calcolato nel fondo rischi	€ -	calcolato nel fondo rischi	€ -	calcolato nel fondo rischi
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.830,00		€ 4.830,00		€ 4.830,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 124.345,12					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha **stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente ma ancora persistono elementi di disallineamento.
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	3.507.339,10
Fondo oneri futuri	181.667,84
Fondo perdite società partecipate	50.000
Altri fondi (specificare:)	
FCDE	45.282.388,93
FGCC	417.418,15
FAL	6.578.670,44
FONDO UTILIZZO FAL	495.134,57
TFR SINDACO	7.047,46
ALTRO	524.358,62
	57.044.025,11

## 9. INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.133.482,5 9	4.814.344,5 3	4.860.397,4 9	4.193.319,5 7	3.494.530,7 1
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.192.290,9 2	1.087.118,8 8	874.631,42	874.631,42	842.360,72
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.941.191,6 7</b>	<b>3.727.225,6 5</b>	<b>3.985.766,0 7</b>	<b>3.318.688,1 5</b>	<b>2.652.169,9 9</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	425.225,30	389.847,36	207.553,50	175.842,56	142.935,30
Quota capitale	767.065,62	697.271,52	667.077,92	698.788,86	699.425,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.192.290,92</b>	<b>1.087.118,88</b>	<b>874.631,42</b>	<b>874.631,42</b>	<b>842.360,72</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risultano funzionalmente per quanto previsto nel bilancio di previsione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	464.039,20	425.225,30	207.553,50	175.842,56	142.935,30
entrate correnti	32.595.753,86	41.334.825,94	41.853.632,91	47.362.480,54	45.578.869,15
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,42%</b>	<b>1,03%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,37%</b>	<b>0,31%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

*N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.



## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Denominazione	Quota di partecipazione	Tipologie (corrispondenti alle missioni del bilancio artt. 11 e 11-ter D.Lgs. n. 118/2011)
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>		
Nessun organismo		
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>		
Nessun organismo		
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L	1,95%	Sviluppo economico e competitività
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S. A R.L	5,95%	Sviluppo economico e competitività
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A	6,64%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	1,94%	Sviluppo economico e competitività
ATO ME 2 S.p.A in liquidazioni	14,02%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>		
Nessuna società		
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP CAPOO MILAZZO	50%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Denominazione	Indirizzo  sito WEB	%  Partec.	Funzioni attribuite e  attività svolte	Scadenza  impegno	Oneri  per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
<b>CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO</b>	www.ampcapomilazzo.it	50,00000	La società è stata costituita allo scopo di gestione l'"Area Marina Protetta Capo Milazzo", istituita con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 maggio 2018. In particolare, nell'ambito della gestione dell'area marina protetta, persegue: la tutela, la valorizzazione e la protezioni delle caratteristiche ambientali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello regionale, nazionale e comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale.		0,00	Non pervenuto	20,00	311,00
<b>GAL TIRRENEO EOLIE SOC.CONSENSO ARL</b>	www.galtirrenooolie.it	1,95000	La società è stata costituita allo scopo di dare attuazione del Piano di Azione "Locale (P.A.L.) "GAL TIRRENEO EOLIE" definendo la separazione delle funzioni e della gestione del "PSR 2014/2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale L.E.A.D.E.R e sottomisure 19.2 e 19.4. In particolare, il GAL si propone di promuovere lo sviluppo sostenibile e durevole delle zone rurali partecipando attivamente a programmi comunitari, nazionali, regionali, promuovendo azioni nei settori dello sviluppo rurale, del turismo rurale, delle piccole imprese, dell'artigianato e dei servizi sociali, della tutela e miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita e, infine, della diversificazione della economia rurale.			201,00	-533,00	0,00
	www.gacgolfodipatti.it	5,95000	Il Gruppo di Azione Costiera "Golfo di Patti" nasce allo scopo di		0,00	Non pervenuto	-1301,00	-1360,00

GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.ARL			intercettare ed usufruire delle risorse offerte dal Fondo Europeo della Pesca, finalizzate a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a ristrutturare, orientare e promuovere le attività economiche del settore aggiungendo valore ai prodotti ittici, e sostenere la piccola pesca e il turismo a favore delle comunità che vivono prevalentemente di questa economia.					
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. Spa	www.srrmessinaareametr opolitana.it	6,64000	Trattasi di società che esercita le funzioni previste negli artt. n. 200, 202 e 203 del decreto legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10, nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 11 - Messina Provincia - individuato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 luglio 2012, n. 531.		37.450,76	-898,00	0,00	0,00
CENTRO MERCANTILE SICILIA Spa	www.centromercantile.it	1,94000	Il Centro Mercantile Sicilia di Milazzo è una struttura con spazi idonei al deposito e allo stoccaggio di merci e con infrastrutture utili per una avanzata gestione logistica della distribuzione essendo in un punto di snodo tra porto, scalo ferroviario e autostradale di Milazzo.		0,00	-5.296,00	-34.768,00	- 35.948,00
		14,02000	Società a totale partecipazione pubblica locale ai sensi dell'art.22 della legge 8 giugno 1990 n.142 come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n.48, e successive modifiche ed integrazioni che ha come oggetto		0,00	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto

ATO ME 2 Spa in liquidazione			sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O. ME 2 Messina.					
------------------------------	--	--	---	--	--	--	--	--

#### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 23/05/2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 al 31/12/2021

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

- CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A 1,94%

#### **Garanzie rilasciate (Non ricorre il caso)**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

#### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016) (Non ricorre il caso)**

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

		Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020 e dell'11/11/2020			
7	Interventi di efficientamento energetico nel tratto terminale di via S. Antonio-Capo Milazzo	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I152E23000000006	In corso
8	Recupero strutturale e messa in sicurezza della scuola Sacro Cuore	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 D.D.G del 28/02/2023 n. 15	€ 1.113.500,00	I158E18000200004	In corso
9	Interventi di riqualificazione urbana con messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche in Piazza Pozzo e incroci nel territorio comunale	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I157B22000430006	In corso
10	Interventi di completamento efficientamento energetico in Marina Garibaldi	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I154I123000000006	L'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro il 15/09/2024

		Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020 e dell'11/11/2020			
7	Interventi di efficientamento energetico nel tratto terminale di via S. Antonio-Capo Milazzo	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I152E23000000006	In corso
8	Recupero strutturale e messa in sicurezza della scuola Sacro Cuore	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 D.D.G del 28/02/2023 n. 15	€ 1.113.500,00	I158E18000200004	In corso
9	Interventi di riqualificazione urbana con messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche in Piazza Pozzo e incroci nel territorio comunale	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I157B22000430006	In corso
10	Interventi di completamento efficientamento energetico in Marina Garibaldi	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I154I123000000006	L'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro il 15/09/2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli

atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione si riserva di effettuare ulteriori delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione richiama al rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS, per la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le cui valutazioni e stime degli uffici hanno reso la configurazione auspicabile degli investimenti.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, il cui trend porta ad un fondo di cassa considerevole, finalizzandone ai flussi ciclici di cassa che l'ente esplica nella propria gestione.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione e nella tabella. Gli stessi rimarcano quanto l'Ente presta ai fondi, secondo quanto stabilito dai principi contabili e dalle disposizioni di legge, sulle valutazioni anche degli uffici che interagiscono a tali disposizioni.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Tenuto conto:

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- che insiste nella coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- che D.M. del 25 Luglio 2023 ha dettato una modificazione dei principi contabili all. 4/1 e ricade al bilancio di previsione 2024/2026, oggetto del presente parere.

L'Organo di revisione

esprime, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Si rivolge agli uffici, affinché vengano espletate nell'immediatezza, il riaccertamento dei residui, la costituzione del F.P.V, la rideterminazione del risultato di amministrazione il cui discostamento potrebbe essere causato dal riaccertamento degli stessi o dai fondi accantonati in particolare il fondo per debiti potenziali, nonché le disposizioni dettate dal D.M. del 25 Luglio 2023. Tali disposizioni, oggi, impongono gli accorgimenti richiamati, che il Collegio dei Revisori ha tradotto nei migliori modi di coordinamento per la vigilanza e formazione del bilancio di previsione, al fine di evitare ogni possibile squilibrio finanziario.

Milazzo, li 06/12/2023

**L'Organo di Revisione**

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Firmato digitalmente da  
**Vincenzo Calogero Catalano**  
CN = Vincenzo Calogero Catalano  
C = IT

DOTT. SCALIA Ferdinando

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO  
Data: 06/12/2023 13:57:40